**TB, 4**

**[14]** E lo re d’*Erminia* sì fe’ aparechiare una galea ed eglino tornaro al papa molto volentieri. **[15]** E messer lo papa li ricevette molto allegramente, e diè loro due frati predicatori che andassono co∙lloro; l’uno avea nome *Nicolò da Vincença* e l’altro avea nome frate *Guglielmo da Tripoli* ‹e› erano molto savi uomini e valenti; e andarono tutti e quattro, e *Marco* co∙lloro, a la *Ch‹i›azza*.

**[16]** E stando eglino ivi, lo *Soldano* de *Babbillonia* venne in *Erminia* con grande oste e fe’ gran danno per le contrade, sì che li due fratelli e∙lli frati co∙lloro furono a pericolo d’esser morti. **[17]** Sì che li frati temendo di non potere andare oltre, rimasono collo signore del Tempio, e∙lli due fratelli si feceno dare tutte le letere e andarono oltre e menarono co∙lloro *Marco*.